

SANITA' DURO ATTACCO DEL SINDACATO SULLA DECISIONE DI APPALTARE IL SERVIZIO
**Cgil contro Asl: «Il diurno per i disabili
paga il prezzo per le scelte mai fatte»**

«**TROPPO FACILE**, sostenere oggi che l'unica scelta praticabile sia affidare il servizio svolto dal Centro diurno disabili a privati, come se questo non avesse un costo». A bocciare i progetti di esternalizzazione dei servizi dell'Asl spezzina è la segreteria della funzione pubblica della Cgil di Sarzana che chiede all'amministrazione comunale di aprire un tavolo di confronto per trovare soluzioni alternative alla chiusura. In una lettera aperta gli uffici della Camera del lavoro motivano la loro severa critica all'azienda sanitaria. «Da tempo, si usano le innegabili difficoltà di carattere finanziario per giustificare la scelta più facile: ovvero tagliare i servizi — è scritto nella nota —. Forse ci si dimentica che non sempre tagliare o appaltare è la soluzione migliore. Molto spesso si aumentano i disa-

gi per il cittadino e si disperde un patrimonio di professionalità costruito nel tempo... Sicuramente a pagarne il prezzo saranno le famiglie che da anni si appoggiano sul centro di Viale Alfieri e che a breve dovranno trovare una soluzione diversa e probabilmente a pagamento, ammesso che se lo possano permettere». E ancora: «Quello del centro disabili è un problema vecchio, incancrenitosi nel tempo a causa delle non scelte compiute dall'Asl 5, unica responsabile di tale situazione. Negli anni nessuno ha pensato di mettere a norma lo stabile, tanto che oggi non risponde più ai criteri previsti dalla legge, né si è investito sul personale, a dimostrazione di come questa direzione non sappia né organizzare né programmare».

PER IL SINDACATO non ci sono dubbi «La probabile chiusura del centro disabili è sbagliata perché si priva il territorio di un servizio importante che invece meriterebbe di essere potenziato, salvaguardando anche il patrimonio di capacità professionali dei lavoratori che operano all'interno della struttura che, con un minimo di investimento potrebbe tranquillamente rientrare nei parametri stabiliti per l'accreditamento. A tale proposito sarebbe utile capire il pensiero del comune di Sarzana, che non può rimanere immobile di fronte all'ennesimo taglio di un servizio importante e socialmente indispensabile per tutto il territorio». Secondo la Cgil «il Comune deve convocare al più presto un tavolo con tutte le parti interessate con l'obiettivo di trovare soluzioni alternative alla chiusura del centro di viale Alfieri».

LE ACCUSE

**«Da anni non si investe
e ora pagheranno gli utenti»
Sos al Comune: Non si chiuda**



EVENTI Una conferenza del Festival della Mente al Chiostro di San Francesco

